CODICI

Tipo scheda	**OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale	00000001

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	lapide
Tipologia oggetto	semplice verticale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	MO
Comune	Finale Emilia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	cimitero
Qualificazione	ebraico
Contenitore	Cimitero Ebraico
Denominazione spazio viabilistico	vicolo Gozzi

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1625
Validità	post
A	1626
Validità	(?)
Altre datazioni	**1585 post - 1586 ante (?)**

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	manifattura emiliana

DATI TECNICI

Materia e tecnica	**marmo rosa di Verona/ incisione**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	79
Larghezza	64
Profondità	10

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Lapide semplice verticale con sommità arrotondata e bordo a bassorilievo che presenta una decorazione geometrica a rombi.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	sepolcrale
Posizione	al centro
Trascrizione	PIETRA SEPOLCRALE DELL'ONORATO ED ECCELLENTE NOSTRO MAESTRO / (...)YAH, FIGLIO DEL DEFUNTO SIGNOR MOSEH (...)/(...) MORTO CON BUON NOME (...) IL PRIMO/ GIORNO DI SAVU'OT DELL'ANNO (5)385. / SIA LA SUA ANIMA UNITA NEL VINCOLO DELLA VITA.

Notizie storico-critiche **La lapide di Simha (nome maschile che in ebraico significa "gioia") Formigine, figlio del Rav. Moseh, è ritenuta essere la più antica del cimitero di Finale Emilia. Il nome di Simha Formigine fu proposto per la prima volta nel 1990 da Moshe Rosenfeld, che datò la pietra sepolcrale al 1585, basandosi sulla data di morte del defunto che allora vi leggeva nell'epitaffio (lettura confermata in seguito da Ida Zatelli, che visionò la lapide nel 1992). A causa della progressiva corrosione dovuta ai fenomeni atmosferici, oggi parte dei caratteri dell'iscrizione risulta essere illeggibile al punto che Mauro Perani e Alessio Creatura non solo non hanno più potuto rilevare nell'epitaffio il nome del defunto ma hanno anche revisionato la data di morte di quest'ultimo, leggendovi l'anno 1625. Se il defunto fosse veramente Simha Formigine, non solo egli apparterrebbe a una delle più influenti famiglie ebraiche presenti a Finale sino alla fine del XIX secolo (gestori di banchi di prestito dagli inizi del XVII secolo) ma, come ipotizza Maria Pia Balboni, egli si potrebbe identificare in uno dei figli nati dal primo matrimonio di Moseh Formigine, ebreo ferrarese trasferitosi a Finale definitivamente nel 1598, dopo aver sposato in seconde nozze la nipote Anna da Cologna, vedova del banchiere finalese Mattasia Lanternano.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note Vista frontale. Lato sud. Fotografia scattata prima del restauro del 2015.

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo tesi di laurea

Autore Creatura A.

Denominazione Le epigrafi funerarie del cimitero ebraico di Finale Emilia

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Balboni M.P.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione R08/00018303

V., pp., nn. pp. 37 e 43

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 2011

Sigla per citazione 00042851

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2007

Nome Benini L.

Nome Maietti F.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2017

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2020

Nome Offidani P.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati